

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – GIUBILEO- anno 2024

#### TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVANI CITTADINI A SOSTEGNO DEL PELLEGRINO

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

B – 2/4

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

##### Obiettivo generale

Il progetto ha l'Obiettivo Generale di: **Incrementare le attività di supporto alla Segreteria Tecnica del Giubileo e allo svolgimento degli eventi giubilari**

##### Obiettivo specifico 1: Potenziare l'assistenza al pellegrino nel corso dell'Anno Giubilare

Il raggiungimento di questo obiettivo è legato allo sviluppo di attività di sostegno in accordo con le esigenze della Segreteria Tecnica e degli altri organi direttivi, le attività verranno di volta in volta concordate con le esigenze dei suddetti organi spaziando da attività come il controllo dei flussi di piazza sino ad arrivare a piccoli interventi di Protezione Civile (ad. es distribuzione acqua nelle giornate calde etc.)

##### Obiettivo specifico 2: Potenziare le attività di comunicazione dedicate ai pellegrini e ai visitatori

Attraverso questo obiettivo si vuole potenziare il sistema dedicato alla comunicazione diretta al pellegrino. Sarà per questo organizzato un doppio canale comunicativo, uno in presenza e uno on-line.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1: Studio del fenomeno sul campo	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari si impegneranno nel sostegno alle attività di ricerca, di ricezione e catalogazione dei dati relativi al fabbisogno del territorio in relazione alle specificità dell'anno giubilare, partecipando a supporto del personale messo a disposizione dall'Ente nelle attività di monitoraggio e di disseminazione.</p> <p>Collaboreranno nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta dati e aggiornamenti</li><li>• Ricerche su internet</li><li>• Somministrazione di questionari</li><li>• Analisi dei questionari</li><li>• Elaborazione di analisi e mappature</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei bisogni</li> <li>• Analisi e individuazione di criticità</li> <li>• Elaborazione e sistematizzazione dei dati</li> <li>• Analisi e studio dei risultati della ricerca</li> <li>• Elaborazione report</li> <li>• Pubblicazione dei materiali in rete e loro diffusione</li> <li>• Attività di diffusione dei risultati</li> </ul>
<b>1.2: Interventi di supporto alla Segreteria Tecnica durante gli Eventi in Piazza San Pietro</b>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'attività supportando il personale degli Enti e la Segreteria Tecnica, seguendo le indicazioni relative all'Evento del giorno e al fabbisogno dei Pellegrini da assistere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con istituzioni locali e stakeholder</li> <li>• Gestione flussi</li> <li>• Interventi di Protezione Civile "leggera" (ad es. Distribuzione acqua etc.)</li> <li>• Informazioni e gestione info-point</li> <li>• Rilevazione del gradimento e monitoraggio</li> </ul>
<b>1.3: Interventi di supporto decentrati</b>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'attività supportando il personale degli Enti e la Segreteria Tecnica, seguendo le indicazioni relative all'Evento del giorno e al fabbisogno dei Pellegrini da assistere anche zone non centrali, mettendo al centro quelle che sono le zone di Roma meno battute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con istituzioni locali e stakeholder</li> <li>• Gestione flussi</li> <li>• Interventi di Protezione Civile "leggera" (ad es. Distribuzione acqua etc.)</li> <li>• Informazioni</li> <li>• Rilevazione del gradimento e monitoraggio</li> <li>• Ideazione e proposta di percorsi turistici alternativi</li> </ul>
<b>2.1: Organizzazione di sportelli e punti informativi</b>	<p>Gli operatori parteciperanno supportando il personale nella preparazione dei materiali e nella realizzazione dello sportello dedicato ai pellegrini. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti. Collaboreranno nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con istituzioni locali</li> <li>• Raccolta materiale informativo</li> <li>• Allestimento degli sportelli</li> <li>• Supporto logistico</li> <li>• Gestione delle telefonate</li> <li>• Registrazione delle richieste</li> <li>• Raccolta informazioni</li> <li>• Elaborazione contenuti e materiali informativi</li> <li>• Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail</li> <li>• Attività con punto informativo mobile</li> <li>• Rilevazione del gradimento e monitoraggio</li> </ul>
<b>2.2: Realizzazione di interventi di comunicazione</b>	<p>A partire dalla formazione del team gli operatori volontari supporteranno l'Ente nella preparazione dei materiali informativi digitali supportando l'Ente nella loro divulgazione, partecipando infine alla fase di monitoraggio e disseminazione.</p>

<b>web e social dedicati all'anno giubilare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di contenuti</li> <li>• Supporto grafico</li> <li>• Supporto creativo nella redazione di materiale</li> <li>• Raccolta informazioni</li> <li>• Ricerche su internet</li> <li>• Ideazione e sviluppo di campagne di comunicazione</li> <li>• Attività di potenziamento della digitalizzazione</li> <li>• Gestione social network</li> <li>• Gestione canali informatici</li> <li>• Analisi dati ed insights</li> <li>• Elaborazione report</li> <li>• Monitoraggio gradimento attività</li> <li>• Raccolta feedback</li> </ul>
<b>Attività Trasversali</b>	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede	Indirizzo	Comune	N° Volontari
OPES-SERVIZIO CIVILE	VIA SALVATORE QUASIMODO	ROMA	2
OPES GIUBILEO	PIAZZA LAURO DE BOSIS	ROMA	2 (GMO: 1)
MODAVI PROTEZIONE CIVILE - ROMA	VIA CASILINA	ROMA	2 (GMO: 1)
MODAVI PROTEZIONE CIVILE LAZIO	VIA MENOFILO	ROMA	4 (GMO: 1)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti:** 10  
**con vitto e alloggio:** 0  
**senza vitto e alloggio:** 10  
**con solo vitto:** 0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- a. Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- b. Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- c. Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- d. Completa disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto nei giorni festivi e prefestivi data la natura dell'evento, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari legate all'evento stesso. Le giornate Giubilarie possono coincidere con giorni festivi, rossi di calendario e altre giornate che normalmente non vedrebbero lo svolgimento del servizio, l'operatore volontario prendendo parte al progetto dà la sua completa disponibilità a prestare servizio nelle suddette giornate.
- e. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- f. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno, dunque, la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- g. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.
- h. Rispetto delle indicazioni fornite dalla Segreteria Tecnica e dai Responsabili in loco durante lo svolgimento degli eventi
- i. Totale rispetto del decoro (abbigliamento, linguaggio etc) richiesto dallo svolgimento delle attività in luoghi legati alla fede religiosa

**Giorni di servizio settimanali ed orario:**

**Orario:** 5 Ore

**Giorni Settimanali:** 5

**Monte ore annuo:** 1145

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** NO

**Eventuali tirocini riconosciuti:** NO

**Attestazione:** Attestato Specifico da Ente Terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**NO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; -  
Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

<b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b>	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
<b>COLLOQUIO</b>	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

**Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteria di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>12 punti</b>
--	--

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>9 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>6 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>3 punti</b>

**Titolo di studio massimo 8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	<b>8 punti</b>
Laurea Triennale	<b>7 punti</b>
Diploma scuola Secondaria superiore	<b>6 punti</b>
Frequenza scuola Secondaria superiore	<b>Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)</b>

**Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	<b>4 punti</b>
Titolo non ancora ottenuto	<b>2 punti</b>

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	<b>4 punti</b>
Di durata inferiore a 12 mesi	<b>2 punti</b>

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	<b>1 punto</b>
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l' idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

**Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**sede e durata:** 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)*

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto. L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

Unica Tranche

**Durata (ore):** 72

**Sede di realizzazione Formazione Specifica:** La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione de progetto

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**SCU GIUBILEO 2025 - OPERATORI VOLONTARI AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

G,L

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

J

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Giovani con minori opportunità:** 3**Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****Mesi Previsti Tutoraggio:** 3**Numero ore collettive:** 17**Numero ore individuali:** 4**Totale ore:** 21**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

### **Attività Opzionali: SI Specifica attività opzionali:**

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.